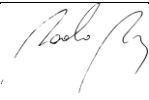
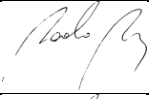
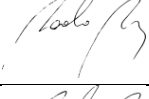
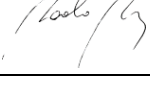


Norme Friend of the Sea

FOS - Wild Requisiti di pesca sostenibile

Friend of the Sea
www.friendofthesea.org

REV.	DATA	MOTIVAZIONE	CONVALIDA	APPROVAZIONE
1	18/01/2013	Prima emissione	Paolo Bray	
2	01/07/2015	Aggiornamento	Paolo Bray	
3	30/09/2016	Aggiornamento delle norme	Paolo Bray	
3.1	18/10/2017	Definizioni e precisazioni	Paolo Bray	

Introduzione

Friend of the Sea è un'organizzazione non governativa fondata nel 2008 il cui scopo è conservare l'habitat marino e le sue risorse attraverso l'incentivazione di un mercato sostenibile e specifici progetti di protezione e conservazione.

Il programma di certificazione Friend of the Sea valuta secondo criteri e requisiti di sostenibilità i prodotti derivanti sia dalla pesca che dall'acquacoltura. La certificazione a seguito di audit a cura di Organismi di Certificazione indipendenti assicura che un prodotto sia conforme ai requisiti di sostenibilità.

Ciascun requisito è classificato come Essenziale, Importante oppure Raccomandazione, sulla base del livello di importanza.

Requisiti essenziali: Affinché l'Ente Certificatore possa raccomandare l'azienda per la certificazione, per i requisiti essenziali è richiesta una conformità pari al 100%. Ogni carenza riferita a tali requisiti viene considerata una Non Conformità Maggiore e si rendono necessarie le relative azioni correttive, da attuarsi entro un intervallo di tempo massimo pari a tre mesi dalla data di accertamento delle Non Conformità. L'azienda dovrà fornire all'OdC evidenze soddisfacenti della correzione di tutte le Non Conformità Maggiori. In considerazione della loro natura particolarmente complessa, esclusivamente per la correzione dei requisiti 2.1 e 2.2 è previsto il termine di sei mesi.

Requisiti importanti: Affinché l'Ente Certificatore possa raccomandare l'azienda per la certificazione, per i requisiti importanti è richiesta una conformità pari al 100%. Ogni carenza riferita a tali requisiti viene considerata una Non Conformità Minore e si rendono necessarie proposte di rilevanti azioni correttive (dichiarazione di intenti e piano d'azione), da sottoporre all'Ente Certificatore entro un tempo massimo di tre settimane dalla data di accertamento delle Non Conformità. Nella proposta prodotta, l'azienda deve includere il cronogramma per la realizzazione di ciascuna azione correttiva. La completa applicazione di ciascuna proposta di azione correttiva deve avvenire entro i successivi 12 mesi.

Indicatori raccomandati: non è strettamente richiesta la conformità con tali requisiti per essere raccomandati per la certificazione. Tuttavia, in sede di verifica verranno sottoposti a controllo tutti gli aspetti relativi a tali requisiti e ogni carenza verrà evidenziata nella rapporto di Audit sotto forma di Raccomandazione. L'azienda dovrà valutare l'eventuale necessità di azioni correttive e, nei termini della successiva visita ispettiva, dovrà informare l'Ente Certificatore circa le azioni correttive messe in atto.

I requisiti eventualmente non applicabili all'azienda sottoposti ad audit sono contrassegnati con la sigla 'N.A.' (Non applicabile)

Descrizione dell'Organizzazione

Questo documento deve essere compilato solo dall'Ente Certificatore e dall'Auditor preposto per la verifica ispettiva. La compilazione deve avvenire in lingua italiana, se parlata fluentemente.

a) NOME DELL'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE:

ASARO MATTEO COSIMO VINCENZO SRL

b) NOME DELL'ORGANIZZAZIONE CHE RICHIEDE L'AUDIT: ASARO MATTEO COSIMO VINCENZO SRL

c) L'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE E' PARTE DI UN GRUPPO? IN TAL CASO SPECIFICARE IL NOME DEL GRUPPO ED ELENCARE TUTTE LE ORGANIZZAZIONI CHE VI APPARTENGONO:no

d) INDIRIZZO DELL'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE:

LUNGO MARE FATA MORGANA 16, MAZARA DEL VALLO 91026 TRAPANI

e) NOME E CONTATTI DEL RESPONSABILE DELL'AUDIT E DEI RAPPORTI CON L'AUDITOR ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE DA AUDITARE:

GASPARE ASARO RESPONSABILE AMMINISTRATORE

GASP.ASARO@GMAIL.COM

f) FLOTTA DA AUDITARE: Annex F

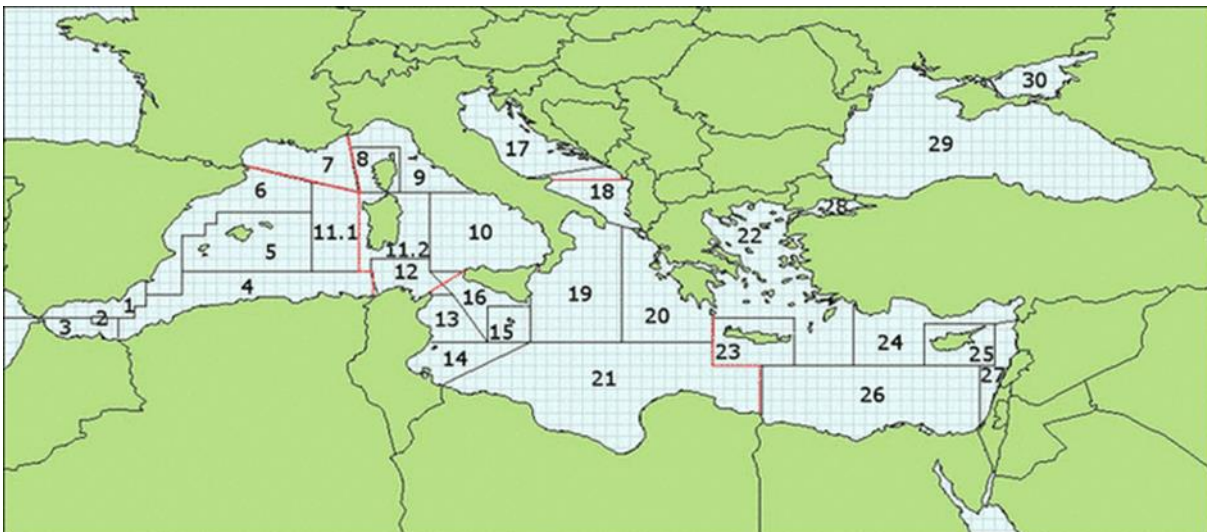
<i>Nome del peschereccio</i>	<i>Numero di registrazione</i>	<i>Bandiera della flotta</i>	<i>Metodo di pesca</i>	<i>Capacità (t)</i>	<i>Porto di scarico</i>	<i>Proprietario dell'imbarcazione, se differente dal nominativo del punto a)</i>
TWENTY FOUR	27551	ITALIAN A	STRASCIC O DI FONDALE	239 GT	MAZARA	ASARO SRL
TWENTY THREE	27535	ITALIAN A	STRASCIC O DI FONDALE	239 GT	MAZARA	ASARO SRL
FRANCESCO PADRE	26786	ITALIAN A	STRASCIC O DI FONDALE	133 GT	MAZARA	ASARO SRL

g) IMBARCAZIONI OGGETTO DI AUDIT IN SITU (l'auditor deve elencare le imbarcazioni effettivamente sottoposte ad audit in situ come esemplari rappresentativi della flotta):

Nome del peschereccio	Numero di registrazione	Porto di scarico
TWENTY FOUR	27551	MAZARA
FRANCESCO PADRE	26786	MAZARA

h) ZONA DI PESCA (coordinate e/o area e/o sottoarea FAO e/o area ICES e/o spazio economico europeo (SEE). Se disponibile, allegare una mappa.):

FAO 37.20/21/23/26/24/25



i) NOME COMUNE E NOME SCIENTIFICO DELLA SPECIE DA AUDITARE:

Nome comune	Nome scientifico
GAMBERO ROSSO	<i>Aristaeomorpha foliacea</i>

j) NUMERO TOTALE DEI DIPENDENTI:

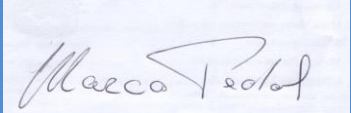
42

k) CERTIFICAZIONI E RICONOSCIMENTI AMBIENTALI:-----**l) Coinvolgimento delle parti interessate:**

Prima o durante l'audit, l'ente di certificazione deve informare tutte le parti interessate circa l'audit dell'organizzazione richiedente certificazione e richiedere loro contributo. L'auditor deve elencare la lista completa delle parti contattate.

GFCM
CNR**m) ULTERIORI INFORMAZIONI:**

- xIl progetto Friend of the Sea è stato presentato** (*In caso contrario l'auditor deve provvedere a una breve descrizione*)
- xL'organizzazione e i proprietari delle imbarcazioni sono stati informati della possibilità in caso di approvazione, di utilizzare il logo Friend of the Sea sui prodotti certificati**
- xL'organizzazione è in possesso di un documento che riporta qualifiche e ruoli dello staff responsabile dello svolgimento dell'audit**
- xLa durata dell'audit è stata concordata**
- xLe informazioni contenute nel Preliminary Information sono state confermate** (in caso di variazioni inviare al più presto un aggiornamento):

NOME DELL'ENTE CERTIFICATORE: Rina Services	AUDIT TEAM: Marco Pedol Team Leader Arianna Merliak auditor	DATA D'INIZIO E FINE DELL'AUDIT: st2 05/12/2017 St1 04/12/2017
FIRMA DELL'AUDITOR: 	NOME DEL RESPONSABILE DELL'ORGANIZZAZIONE CHE ACCOMPAGNA L'AUDITOR NEL CORSO DELLA VERIFICA: GASPARE MARIA ASARO AMMINISTRATORE	CODICE DELL'AUDIT: 2017 PA 6 DF

NOTE PER L'AUDITOR

- 1) L'auditor deve compilare tutti i campi della checklist.
- 2) Le indicazioni per la compilazione della checklist sono riportate nei campi in azzurro.
- 3) Quando i requisiti di qualificazione non sono applicabili, l'auditor deve fornire la motivazione.
- 4) L'auditor deve rispondere SI quando l'Organizzazione risulta conforme al requisito e NO quando non lo è.
- 5) L'auditor deve commentare e fornire le spiegazioni necessarie per le risposte positive o negative. Sì, No o Non Applicabile non

sono considerate risposte sufficienti.

- 6) Il report finale dell'audit deve comprendere un allegato separato e numerato con tutta la documentazione rilevante.
- 7) È apprezzata l'aggiunta di evidenze fotografiche alla checklist e/o come allegato.

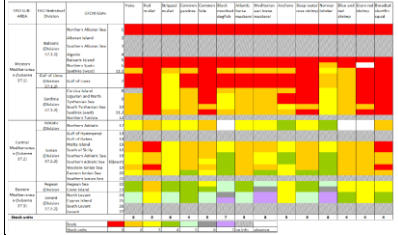
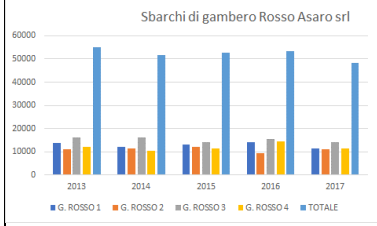
1 STATO DEGLI STOCK

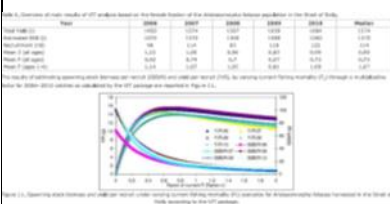

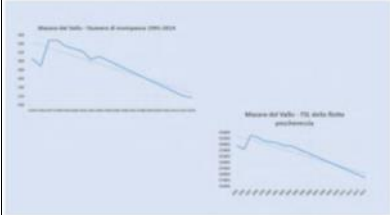
N.	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti
1.1	L'organizzazione per la gestione della pesca deve valutare lo stato degli stock considerati.	Essenziale	La marineria deve dimostrare di eseguire la raccolta dei dati in conformità alle norme internazionali in vigore (es. Coordinating Working Party on Fishery Statistics (CWP), le linee guida FAO per la raccolta ordinaria dei dati sulla pesca, il documento tecnico FAO sulla pesca n. 382; le norme Deep Sea Fishery (DSF) per la pesca in mare aperto, il programma FAO).	Y	Lo stock della pesca demersale è stato valutato l'ultima volta in un assessment della FAO progetto medsumed sulla pesca demersale. Altri studi e campagne sono stati condotti dal CNR di Mazara Annex1.1, Un recente assessment sulla pesca demersale de gambero è stato pubblicato nel 2016 dal GFCM ed è stato focalizzato sulle GSA 37.1

L'organizzazione di gestione della pesca è l'organismo responsabile della gestione del settore ittico, compresa l'elaborazione delle norme che regolamentano le attività della pesca. L'organizzazione di gestione della pesca può essere responsabile anche della raccolta delle informazioni necessarie e della loro analisi, della valutazione degli stock e delle attività di monitoraggio, controllo e sorveglianza.

FAO 1997: Linee guida tecniche FAO per la pesca responsabile.

1.1.1.	I dati circa lo stato degli stock da certificare sono disponibili ed adeguati alla loro valutazione	Essenziale		Y	I DATI GFCM E STEFC sono regolarmente pubblicati nei rispettivi siti web: http://www.fao.org/gfcm/en/
--------	---	------------	--	---	---

1.1.2.	Gli stock considerati NON sono sovra sfruttati	Essenziale	<p>$F \leq F_{msy}$ nell'intervallo di probabilità della valutazione degli stock disponibili o perlomeno $F \leq F_{lim}$ (punto di riferimento limite - o in prossimità di questo)</p> <p>In presenza di un'eccessiva quantità di pescato degli stock considerati da parte di una marineria certificata, la certificazione in oggetto viene sospesa o revocata.</p>	<p>Il recente assessment del GFCM working group on stock assessment of demersal species (WGSAD) pubblicato nel novembre 2016 mostra come le GSA del mediterraneo centrale eccetto la 9 risultano sovra sfruttate. Le GSA 37.2 non sono oggetto di questo assessment e l'ultimo assessment si riferisce al progetto East Med del 2012 dove viene rilevato uno stock non sovrassfruttato nelle aree di Creta e Cipro. Un recente studio del GFCM presentato alla Fao nel luglio del 2016 nel quale si ipotizza lo stock del gambero rosso come un meta stock nel mediterraneo che deve essere considerato nella sua interezza. Il gambero rosso viene sfruttato con una pesca intorno agli 800mt di profondità mentre lo stock è diffuso fino ad una profondità di 1200mt. Questa situazione garantisce un'area protetta dalla pesca con uno stock omogeneo non pescato. Considerando poi gli ultimi risultati del progetto stockmed dove si evince una certa omogeneità degli stocks</p>  <p>Considerando inoltre la stabilità per taglia e per quantità sbarcate negli ultimi cinque anni della flotta di Asaro dove per il 2017 manca la computazione dello sbarco di dicembre, possiamo considerare lo stock del gambero rosso come non sovra sfruttato.</p> 
--------	--	------------	--	---

1.1.3.	Gli stock considerati NON sono sovra pescati	Essenziale	<p>$B > = B_{msy}$ nell'intervallo di probabilità della valutazione degli stock disponibili o perlomeno $B < = B_{lim}$ (punto di riferimento limite - o in prossimità di questo)</p> <p>In presenza di un'eccessiva quantità di pescato degli stock considerati da parte di una marineria certificata, la certificazione in oggetto viene sospesa o revocata.</p>	Y	<p>Il gambero rosso non risulta sovrapescato. La stessa flotta di Mazara del Vallo è in continua diminuzione da oltre 300 imbarcazioni presenti negli anni 80 si è ridotta a 200 nel 2014 per arrivare a meno di 80 imbarcazioni nel 2017 di cui altre 25 hanno fatto domanda di demolizione.</p>  <p>http://www.faomedudmed.org/html/species/Aristaeomorpha%20foliacea.html</p>  
--------	--	------------	--	---	---

Tutti i requisiti relativi allo stato corrente e all'andamento degli stock sottoposti a valutazione devono comprendere i dati sulle catture accidentali, sugli scarti, sull'indice di mortalità inosservata, sull'indice di mortalità incidentale, sulle catture non dichiarate e sulla cattura al di fuori dei confini previsti dalla certificazione.

I dati e le informazioni aggiornate sullo stato degli stock sono disponibili presso uno dei seguenti organismi: FAO, Organizzazioni regionali di gestione della pesca, Autorità nazionali per la ricerca marina, Università, altri istituti di ricerca indipendenti.

Altre informazioni possono comprendere evidenze di tipo generico basate su stock analoghi, quando non siano disponibili specifiche informazioni sugli stock da considerare, a condizione che vi sia un basso rischio per gli stock interessati in conformità a quanto previsto dall'Approccio precauzionale.

1.1.4.	La metodologia di valutazione dello stato e dell'andamento degli stock considerati deve essere tempestivamente resa accessibile al pubblico.	Essenziale	Evidenza documentale	N.A.	VEDI 1.1
1.2	<p>Applicabile soltanto alle marinerie che operano su scala ridotta e a quelle artigianali (es. non applicabile alla pesca su grande scala).</p> <p>Se l'organizzazione rispetta tutti i requisiti previsti dalle norme del presente documento e non pesca più del 10% della cattura totale (in peso) consentita per le stesse specie bersaglio presenti negli stock considerati, non si applicano i requisiti 1.1.2., 1.1.3.</p>	Essenziale	Il peso corrispondente alla cattura effettuata dalla marineria con lo stesso metodo di pesca di quello oggetto di valutazione non è superiore al 10% della cattura totale nello stesso stock di pesca.	N.A.	VEDI 1.1

L'auditor deve compilare questi campi SOLTANTO in caso di risposta negativa al requisito 1.1.

Lo scopo di questo requisito è di consentire la certificazione di marinerie che operano su scala ridotta attraverso metodi artigianali e/o tradizionali su stock che sono a rischio di pesca eccessiva se eseguita da imbarcazioni e marinerie di dimensioni maggiori.

Per marinerie su scala ridotta e artigianali si intende quelle che operano a mezzo di imbarcazioni < 24 m con potenza motore <375 kW.

La pesca su grande scala è intesa come quella operante con imbarcazioni ≥ 24 m, potenza motore ≥375 kW, navi frigorifero e/o navi officina (navi con impianti di trasformazione a bordo).

2 IMPATTO SULL'ECOSISTEMA e SULL'HABITAT NATURALE

N.	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti
2.1	I dati correnti e/o le altre informazioni relative alle conseguenze della pesca oggetto della valutazione sulla struttura dell'ecosistema e sugli habitat naturali che possono essere danneggiati dall'attrezzatura da pesca vengono raccolti e aggiornati, considerando anche il ruolo degli stock nella catena alimentare (es. principali specie predatrici o predate).	Importante	<p>La raccolta dei dati deve avvenire in conformità alle norme internazionali (es. norme CWP e DSF per la pesca in mare aperto, programma FAO).</p> <p>I dati e la loro analisi possono comprendere le conoscenze e le tecniche di ricerca locali, tradizionali o indigene, a condizione che la loro validità sia verificabile in modo obiettivo.</p> <p>La metodologia e i risultati dell'analisi delle più probabili conseguenze negative dell'unità di certificazione sull'ecosistema sono rese pubblicamente disponibili in modo tempestivo e nel rispetto della riservatezza delle informazioni, quando opportuno.</p>	Y	Suveys specifici sono pubblicati per la valutazione dell'impatto della pesca sugli ecosistemi e sul foodweb Annex 1.1

2.2	La marineria o la flotta rispetta le norme sulle Aree marine protette.	Essenziale	Verificare il livello di conformità anche attraverso sistemi di tracciatura con VMS (Vessel Monitoring System) e utilizzo di plotter e la consultazione del database mondiale www.mpaglobal.net	Y	La flotta rispetta le norme sulle Aree Marine protette che sono regolarmente segnalate sul plotter. Tutte le barche sono dotate di VMS
-----	--	------------	--	---	--

L'auditor, attraverso campionatura casuale mediante sistema di controllo satellitare (Satellite Control System) sulle imbarcazioni o evidenza alternativa ugualmente idonea, deve verificare che l'attività di pesca non sia eseguita in violazione delle Aree marine protette (MPA). In alternativa occorre acquisire una dichiarazione ufficiale dell'Autorità di controllo locale. L'auditor deve fornire l'elenco delle Aree marine protette della zona (vedere il sito www.mpaglobal.org).

2.2	La marineria o la flotta devono utilizzare attrezzature da pesca che non compromettano il fondale marino, salvo che sia dimostrato che l'impatto prodotto è di rilievo trascurabile.	Essenziale	Il fondale marino e la fauna marina bentonica tornano nelle condizioni originarie al massimo entro 30 giorni dall'impatto prodotto dalle attrezzature di pesca sul fondale.	Y	La flotta opera con strascico di fondale in zone autorizzate con fondale melmoso. Data la profondità dell'attività di pesca circa 800 mt l'impatto sul fondale è da considerarsi minimo
-----	--	------------	---	---	---

L'auditor deve raccogliere tutte le evidenze che attestano la conformità

2.3	L'organizzazione ha richiesto o condotto una valutazione dell'impatto delle sue attività su habitat naturali essenziali per gli stock considerati e su habitat a rischio di essere danneggiati dall'attrezzatura da pesca.	Raccomandazione	L'ORGP deve condurre uno studio di valutazione dell'impatto della flotta o della marineria sull'ecosistema e deve tenerne conto nel fornire le indicazioni sui criteri di gestione.	N	L'organizzazione non ha condotto una valutazione sull'impatto delle proprie attività su habitat naturali
-----	--	-----------------	---	---	--

L'auditor deve fornire evidenze che siano basate su tutti gli studi disponibili.

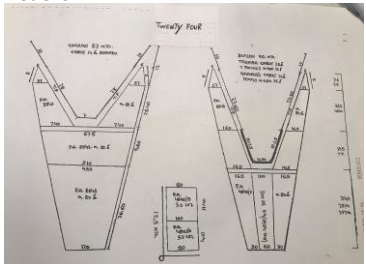
3 SELETTIVITÀ

N.	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti
3.1	<p>Le catture accidentali non devono comprendere specie elencate nella Lista rossa IUCN delle specie in pericolo e classificate come "Vulnerable" o come appartenenti a categorie maggiormente a rischio.</p> <p>La valutazione IUCN deve essere stata eseguita non oltre 10 anni prima e non deve essere stata resa obsoleta da una valutazione degli stock più recente per la specie o per lo stock considerato.</p>	Importante	<p>Gli studi sulle catture accidentali devono essere stati eseguiti da organismi riconosciuti (FAO, RFMO, Autorità nazionali oppure Università) e devono fornire informazioni sul livello di tali catture e sulle specie interessate</p> <p>Gli studi non devono rivelare la presenza di specie in pericolo appartenenti alla categoria "vulnerable" o a una categoria maggiormente a rischio tra quelle non in pericolo (oltre lo 0,25% del peso totale) sulla base di quanto riportato sul sito www.redlist.org.</p>	Y	Il bay catch registrato dalla flotta è principalmente costituito da naselli (<i>Merluccius merluccius</i>) classificato Least Concern nella IUCN red list
3.1.1.	L'organizzazione raccoglie e conserva dati attuali e/o altre informazioni sulle conseguenze dell'attività di pesca e di accrescimento degli stock sulle specie in pericolo, sulla quantità di catture diverse da quelle bersaglio e sul numero degli scarti.	Essenziale	È possibile utilizzare come riferimento la pesca tradizionale o la conoscenza della comunità, a condizione che la loro validità sia verificabile in modo obiettivo	Y	La normativa europea ed italiana obbliga a flotta a riportare sul logbook tutte le catture accessorie ed i discards Annex 3.1.1
<p>L'auditor deve acquisire la documentazione conservata dall'organizzazione sulle specie catturate accidentalmente, oltre alla valutazione delle conseguenze dell'attività di pesca sugli stock diversi da quelli bersaglio. Le informazioni riportate in elenco devono essere confrontate in situ con il numero effettivo di catture accidentali al momento delle operazioni di scarico. È necessario confrontare l'elenco anche con il database della Lista rossa IUCN sul sito www.redlist.org. L'auditor deve redigere un documento finale che riporti se tra le specie catturate accidentalmente ve ne siano anche alcune presenti nella lista IUCN.</p>					
3.2	La quantità degli scarti (in peso) non deve superare l'8% del pescato totale.	Essenziale	Gli scarti sono costituiti da specie che formano catture accidentali e non sono destinate al consumo umano né alla produzione di farina di pesce o di olio di pesce.	Y	Le quantità degli scarti risultano essere meno del 5%. Annex 3.1.1

3.3.1.	<p>La flotta o la marineria deve provvedere al censimento del numero di Fish Aggregating Devices (FAD) rilasciati a mare nei 12 mesi precedenti per ciascuna imbarcazione, di cui deve fornire a Friend of the Sea un rapporto su base annuale.</p> <p>Applicabile solo ad aziende che pescano tonno. N/A alle aziende che pescano qualsiasi altra specie.</p>	Importante	L'auditor deve raccogliere i dati forniti dalla flotta o dalla marineria e allegarli al report di audit	n.a.	La flotta non pesca tonno
3.3.2.	<p>La flotta deve utilizzare soltanto FAD di tipo non impigliante, per evitare che vi restino imprigionati squali e tartarughe.</p> <p>Applicabile solo ad aziende che pescano tonno. N/A alle aziende che pescano qualsiasi altra specie.</p>	Importante	L'audit deve raccogliere opportune evidenze tra cui le immagini dei FAD e le fatture d'acquisto con le caratteristiche tecniche che attestino il rispetto delle norme.	n.a.	La flotta non pesca tonno

4 CONFORMITÀ NORMATIVA

N.	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti
4.1	Tutti i pescherecci devono essere ufficialmente registrati.	Essenziale	Verifica della registrazione dei pescherecci e della licenza di pesca.	Y	I pescherecci sono regolarmente registrati ANNEX F
L'auditor deve acquisire l'elenco di tutte le barche da pesca con rispettivo numero di iscrizione al registro delle imbarcazioni. L'auditor deve raccogliere in situ tutta la documentazione riguardante almeno il 10% delle barche sottoposte a audit (in fotocopia)					
4.2	La flotta non comprende le barche battenti bandiere di comodo.	Essenziale	L'auditor deve verificare che la barca non risulti registrata in altra nazione con bandiera di comodo (http://www.itfseafarers.org/foc-registries.cfm).	Y	La flotta non comprende barche battenti bandiere di comodo
L'auditor deve eseguire la verifica utilizzando il sito web http://www.itfseafarers.org/foc-registries.cfm.					
4.3	La flotta non comprende pescherecci illegali, non dichiarati e non regolamentati (IUU, illegal, unreported, unregulated).	Essenziale	La barca non deve essere presente nell'elenco http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2015.199.01.0012.01.ENG	Y	La flotta non comprende pescherecci che operano pesca illegale
L'auditor deve eseguire la verifica utilizzando l'elenco riportato sul sito web: http://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=uriserv:OJ.L_.2015.199.01.0012.01.ENG e quelli riportati dalla RFMO competente.					
4.4	La flotta deve essere approvata dal progetto Dolphin Safe dell'Earth Island Institute. Applicabile solo ad aziende che pescano tonno. N/A alle aziende che pescano qualsiasi altra specie.	Essenziale	L'organizzazione deve essere presente nell'elenco di imbarcazioni "Dolphin Safe" di Earth Island Institute: www.dolphinsafe.tuna.org	N.A.	La flotta non pesca tonno
L'auditor deve verificare la conformità normativa mediante l'elenco www.dolphinsafetuna.org o in alternativa la società deve sottoscrivere le politiche EII DS, di cui deve essere allegata copia nel report di audit					

4.5	L'organizzazione rispetta le normative nazionali e internazionali sulla pesca. È necessario verificare e confermare la conformità in particolare alle seguenti normative:	Essenziale		Y	La flotta batte bandiera italiana e rispetta tutte le normative italiane e comunitarie per la pesca ANNEX F
4.5.1.	TAC (Totale ammesso di catture)	Essenziale	Le normative nazionali sulla pesca sono disponibili sul sito web FAO http://www.fao.org/faolex/en/ L'auditor deve specificare gli indicatori applicabili.	Y	Non sono previste TAC per la pesca del gambero rosso
4.5.2.	Utilizzo di un registro di pesca (logbook)	Essenziale	Le normative nazionali sulla pesca sono disponibili sul sito web FAO http://www.fao.org/faolex/en/ L'auditor deve specificare gli indicatori applicabili.	Y	Tutte le barche sono dotate di regolare logbook elettronico ANNEX 3.1.1
4.5.3.	Dimensioni minime delle maglie della rete	Essenziale	Le normative nazionali sulla pesca sono disponibili sul sito web FAO http://www.fao.org/faolex/en/ L'auditor deve specificare gli indicatori applicabili.	Y	40 mm Annex 4.5.3 Reg CE 1967/2006
4.5.4.	Dimensioni delle reti	Essenziale	Le normative nazionali sulla pesca sono disponibili sul sito web FAO http://www.fao.org/faolex/en/ L'auditor deve specificare gli indicatori applicabili.	Y	Vedere  Annex 4.5.4

4.5.5.	Taglia minima di cattura delle specie target (tutte)	Essenziale	Le normative nazionali sulla pesca sono disponibili sul sito web FAO http://www.fao.org/faolex/en/ L'auditor deve specificare gli indicatori applicabili.	Y	GAMBERO ROSSO 50/70 PZ KG GAMBERO
4.5.6.	Distanza dalla costa	Essenziale	Le normative nazionali sulla pesca sono disponibili sul sito web FAO http://www.fao.org/faolex/en/ L'auditor deve specificare gli indicatori applicabili.	Y	DA 50 A 70 MIGLIA SUPERIORE A 6 MIGLIA NELLE ISOLE
4.5.7.	Misure per la riduzione delle catture accidentali	Essenziale	Le normative nazionali sulla pesca sono disponibili sul sito web FAO http://www.fao.org/faolex/en/ L'auditor deve specificare gli indicatori applicabili.	Y	La flotta con la campagna di pesca 2018 si doterà di una griglia di esclusione da applicare alla bocca della rete per ridurre le catture accidentali
4.5.8.	Divieto di pesca in habitat protetti	Essenziale	Le normative nazionali sulla pesca sono disponibili sul sito web FAO http://www.fao.org/faolex/en/ L'auditor deve specificare gli indicatori applicabili.	Y	La flotta rispetta le normative sulle aree marine protette che sono indicate sul plotter
4.5.9.	Uso di attrezzature da pesca non consentite, sostanze chimiche ed esplosivi	Essenziale	Le normative nazionali sulla pesca sono disponibili sul sito web FAO http://www.fao.org/faolex/en/ L'auditor deve specificare gli indicatori applicabili.	Y	Attrezzature di pesca non consentite non possono essere caricate a bordo. A bordo viene caricato esclusivamente lo strumento di pesca indicato in licenza

L'auditor deve verificare, sulla base delle normative nazionali e internazionali, il rispetto dei sopramenzionati requisiti di legge e fornire un rapporto corredato da tutti i riferimenti normativi. Quando possibile, l'auditor deve fornire documentazione e fotografie. La descrizione dettagliata delle norme sulla pesca vigenti in ciascun paese è disponibile sul sito web della FAO <http://www.fao.org/faolex/en/>.

5 – GESTIONE

N.	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti
5.1.1a	Un'organizzazione di gestione della pesca, in possesso di regolare mandato previsto dalle leggi nazionali e internazionali, gestisce, per mezzo di un Piano di gestione della pesca, le attività in cui rientrano anche quelle condotte dalla marineria o dalla flotta sottoposta ad audit.	Essenziale	Evidenza della conformità a leggi e regolamenti locali. La mappa degli ORGP esistenti è disponibile sul sito web http://www.fao.org/figis/geoserver/factsheets/rfbs.html È possibile inoltre tenere in considerazione e le autorità nazionali e i ministeri adibiti al settore della pesca, ad es. le Organizzazioni per la gestione della pesca (Fisheries Management Organisations, FMO).	Y	La gestione della pesa è controllata dalle autorità italiane in accordo con la normativa comunitaria tenendo in considerazione i consigli del GFCM regional fishery body per il mediterraneo.
5.1.1b	È presente un'organizzazione o un programma bilaterale, sotto-regionale o regionale nel caso in cui lo stock considerato sia composto da specie ittiche transfrontaliere, transzonali, altamente migratorie o presenti in mare aperto. Gli Stati e gli organismi che partecipano al programma devono collaborare alla gestione dell'intero stock e delle specie coinvolte nella cattura accessoria o scartate su tutta l'area di distribuzione. Il programma deve garantire la tutela dei diritti delle comunità che conducono attività di pesca su scala ridotta.	Essenziale	Evidenza del rispetto dei diritti delle comunità che conducono attività di pesca su scala ridotta.	Y	Il GFCM è partecipato da tutti i paesi interessati dalla pesca dello stock del gambero rosso. Nella definizione dei programmi di gestione a livello comunitario e del bacino del mediterraneo tutti gli stakeholder sono rappresentati tenendo in considerazione la pesca artigianale e la piccola pesca. https://ec.europa.eu/fisheries/home_en http://www.fao.org/gfcm/en/
5.1.1c	L'organizzazione per la gestione della pesca si riunisce almeno una volta l'anno per aggiornare i criteri di gestione in base ai dati più recenti.	Essenziale	Evidenza della frequenza delle riunioni.	Y	GFCM si riunisce annualmente per valutare i criteri di gestione della pesca demersale (WGSAD working group on stock Assessment of Demersal)
5.1.1d	Se il sistema di gestione della pesca comprende misure riguardanti il commercio, queste devono essere adottate e applicate in conformità alle leggi internazionali, compresi gli accordi OMC.	Essenziale		Y	Il Sistema di gestione prevede misure riguardanti la tracciabilità del prodotto, l'origine il porto di sbarco il divieto di trasbordi e la dichiarazione delle cale in accordo alla normativa comunitaria ed a quella internazionale

L'auditor deve verificare e descrivere brevemente la struttura legale e amministrativa adottata e fornire evidenza della conformità alle leggi e ai regolamenti locali.

L'organizzazione o l'azienda di pesca può anche far parte di un sistema tradizionale o comunitario di gestione dello stock, a condizione che la loro attività possa essere verificata in modo obiettivo.

5.1.2.	Il sistema di gestione della pesca (FMS, fisheries management system) con il quale viene gestita la marineria o la flotta sottoposta all'audit deve essere di tipo partecipativo e trasparente, nella misura consentita dalle leggi e dai regolamenti nazionali.	Essenziale	Le informazioni e i criteri adottati nei processi decisionali del sistema di gestione della pesca (FMS) sono a disposizione del pubblico. Un processo consultivo raccoglie con regolarità e tiene in debita considerazione e le informazioni rilevanti.	Y	Il sistema di gestione del GFCM nella formulazione delle raccomandazioni (soft law) che poi dovranno essere prese in carico dai singoli stati prevede la partecipazione dei diversi stakeholders
5.1.3.	Le comunità di pescatori che operano su scala ridotta e i pescatori di alto mare devono essere coinvolti nella pianificazione e nell'applicazione delle misure di gestione riguardanti i loro mezzi di sostentamento, secondo opportunità.	Importante	Evidenza del coinvolgimento o delle comunità locali. Es. monitoraggio e controllo delle attività di pesca e delle aree protette	Y	Tutte le comunità dei pescatori sono coinvolte negli incontri GFCM
5.2.1.	Si adotta un approccio precauzionale per proteggere lo stock bersaglio e il relativo habitat e salvaguardare l'ambiente marino. (Codice di condotta FAO, art. 7.5)	Importante	Procedura ed evidenza di conformità.	Y	Un approccio precauzionale è adottato per proteggere l'habitat marino definendo le distanze dalla costa, le maglie e le zone di pesca
5.2.2.	Misure di gestione specificano le azioni da compiere nel caso in cui lo stato dello stock considerato (con speciale attenzione per gli stock in alto mare) scenda al di sotto del livello corrispondente al raggiungimento degli obiettivi di gestione. Tali misure devono consentire il ripristino dello stock ai livelli previsti entro un ragionevole intervallo di tempo.	Importante	Procedura che indichi i livelli target di riferimento e la tempistica prevista.	Y	Le raccomandazioni annualmente formulate dal GFCM sono aggiornate in funzione della valutazione dello stato dello stock considerato
5.2.3.	L'efficacia delle misure di gestione e relative interazioni possibili è sottoposta a continua revisione.	Essenziale	Occorre fornire evidenza di revisioni periodiche delle misure di gestione.	Y	L'efficacia delle misure di gestione viene annualmente verificata e nuove azioni vengono raccomandate in funzione della valutazione degli stock

L'auditor deve verificare se il paese indicato dalla bandiera dell'azienda di pesca ha ratificato il codice di condotta FAO. In caso contrario l'organizzazione deve comprendere un approccio precauzionale nelle sue procedure, compresa una procedura di gestione dei rischi.

5.3	La conformità ai punti 5.1 e successivi e 5.2 è ottenuta attraverso attività di monitoraggio, sorveglianza, controllo e applicazione.	Essenziale	Procedura ed evidenza delle attività di monitoraggio e controllo.	Y	Tutte le imbarcazioni della flotta sono regolarmente registrate e controllate tramite sistema VMS ed IMS.
-----	---	------------	---	---	---

L'auditor deve descrivere brevemente le modalità di monitoraggio, sorveglianza, controllo e applicazione e fornire le evidenze delle attività intraprese in base al sistema di applicazione delle attività di pesca per garantire il livello di conformità richiesto.

5.4	La flotta o la marineria deve registrare le catture accidentali per ciascuna missione di pesca.	Essenziale	Procedura ed evidenza di registrazione durante almeno una missione di pesca.	Y	Tutte le imbarcazioni devono registrare le catture accidentali in ottemperanza alla normativa nazionale e comunitaria
-----	---	------------	--	---	---

5.5	La flotta o la marineria deve registrare gli scarti.	Essenziale	Procedura ed evidenza di conformità	Y	Tutti gli scarti sono registrati sul logbook Annex 3.1.1
-----	--	------------	-------------------------------------	---	--

5.5.1.	L'organizzazione oggetto di audit o l'ente che gestisce la marineria devono rendere disponibili pubblicamente i dati sulle catture accidentali e sugli scarti di pesca.	Raccomandazione	Procedura ed evidenza di conformità	Y	I dati sono pubblici presso il ministero delle politiche agricole
--------	---	-----------------	-------------------------------------	---	---

L'auditor deve fornire evidenza (foto o copie) dei rapporti sulle catture accidentali e sulle quantità di pesce scartato.

5.6	Deve essere predisposto un apposito sistema di gestione per evitare eventuali catture accidentali e gravi conseguenze negative per le specie in pericolo.	Essenziale	Procedura, indicatori di performance e evidenza della conformità.	Y	La flotta ha predisposto una griglia di esclusione sulla bocca della rete per prevenire le prese accidentali che verrà applicata a partire dalla campagna 2018
-----	---	------------	---	---	--

5.7	L'organizzazione applica un programma di gestione per la riduzione delle catture accidentali di specie non bersaglio, comprese le procedure per il rilascio di esemplari vivi in condizioni che garantiscono elevate probabilità di sopravvivenza.	Essenziale	Procedura, indicatori di performance e evidenza della conformità.	Y	La griglia di esclusione è predisposta per ridurre le prese accidentali. Nessun animale vivo risulta dalla pesca di profondità ad 800m
-----	--	------------	---	---	--

L'auditor deve fornire evidenza documentale che l'organizzazione raccoglie i dati richiesti per la valutazione dell'impatto delle attività di pesca sulle specie non bersaglio e sulla fauna in pericolo (es. riportata nelle liste IUCN). La raccolta dei dati deve riguardare specifici indicatori di risultato che rispecchino gli obiettivi di gestione da raggiungere.

5.8	La flotta è dotata di misure che garantiscono un rapido recupero dei dispositivi di pesca andati persi, per evitare la "pesca fantasma".	Essenziale	Procedura ed evidenza di conformità.	Y	Le barche sono dotate di sistemi di ancoraggio per il recupero di eventuali reti perdute- In caso di mancato recupero deve essere segnalato alla guardia costiera il punto della perdita del materiale
-----	--	------------	--------------------------------------	---	--

L'auditor deve acquisire copia delle sopramenzionate procedure.

5.9	<p><u>APPLICABILE SOLTANTO A FLOTTE E NAVI FRIGORIFERO. NON APPLICABILE A MARINERIE E FLOTTE ARTIGIANALI CHE OPERANO SU SCALA RIDOTTA.</u></p> <p>La flotta dispone di un osservatore indipendente presente a bordo a tempo pieno che fornisce report sulla conformità ai requisiti previsti da Friend of the Sea. In alternativa è stato predisposto un sistema con telecamere a circuito chiuso (CCTV) a cui l'auditor ha libero accesso per verificare la conformità ai requisiti previsti da Friend of the Sea</p>	Importante	Evidenza documentale di regolare assunzione del personale. Report almeno mensile fornito dall'ispettore a bordo.	N	<p>Al momento dell'audit le navi non hanno osservatori a bordo.</p> <p>Le navi della flotta saranno dotate a partire dalla campagna di pesca 2018 di un sistema di telecamere a circuito chiuso CCTV Annex 5.9</p>
-----	--	------------	--	---	--

L'auditor deve verificare la presenza degli osservatori e acquisire i relativi CV e contatti.

5.10a	<p>Rispetto a tutti gli obiettivi di gestione riguardanti la conservazione dello stock considerato sono precisati gli indicatori di risultato, comprese le specie bersaglio e i punti di riferimento limite.</p> <p>Gli obiettivi di gestione tengono conto delle migliori prove scientifiche disponibili</p>	Essenziale	<p>Punti di riferimento limite.</p> <p>Es. il rendimento massimo sostenibile (l'MSY o un valore prossimo) oppure la minore mortalità di pesca, se applicabile all'attività di pesca interessata.</p> <p>Le risorse marine sfruttate nelle aree di pesca in profondità in mare aperto rivelano bassa produttività, pertanto per garantire sostenibilità di lungo periodo occorre predisporre punti di riferimento biologici.</p>	Y	<p>Sono fissati dei riferimenti biologici per la determinazione degli stock e del eccesso di pesca. Nel caso del gambero rosso una parte dell'areale dove lo stock è diffuso non è soggetto alla pesca che arriva solo fino ad 800m mentre la specie è presente fino a 1200m-</p>
5.11	<p>Gli obiettivi di gestione e gli indicatori di risultato sono posti con chiarezza e le misure sono definite e aggiornate periodicamente per mezzo di valutazioni del rischio che consentono di evitare, ridurre al minimo o perlomeno mitigare l'impatto su:</p>	Essenziale	<p>Procedura, indicatori di performance, misure adottate e risultati.</p>	Y	<p>Gli obiettivi di gestione sono posti con chiarezza nelle raccomandazioni del GFCM</p>
5.11.1.	<p>Habitat essenziali per lo stock considerato ed ecosistemi vulnerabili, compresi quelli potenzialmente compromessi dalle attività di pesca di alto mare</p>			Y	<p>Gli habitat essenziali sono tenuti in considerazione nelle valutazioni della gestione</p>
5.11.2.	<p>Specie in pericolo</p>			Y	<p>Le specie in pericolo sono tenute in considerazione</p>

5.11.3.	Stock non bersaglio			Y	Gli stock non bersaglio vengono valutati nelle prese accidentali
5.11.4.	Predatori e/o prede dipendenti			Y	I predatori dipendenti sono tenuti in considerazione
5.11.5.	Struttura dell'ecosistema e relativi processi			Y	L struttura dell'ecosistema ed i relativi processi sono oggetto di studio
5.12	È predisposto un approccio alle attività di pesca che tiene conto dell'ecosistema che prevede la sua revisione annuale	Raccomandazione	Evidenza documentale	N	Si dovrebbe predisporre un approccio alle attività di pesca che tiene conto dell'impatto sull'ecosistema con una sua revisione annuale
5.13	Gli approcci, i piani e le strategie di gestione delle attività di pesca sono parte integrante della gestione integrata delle coste e/o della gestione complessiva delle attività di pesca oceaniche.	Raccomandazione	Evidenza documentale	N	Gli approcci, i piani e le strategie di gestione delle attività di pesca dovrebbero essere parte integrante della gestione integrata delle coste e/o della gestione complessiva delle attività di pesca oceaniche.

L'auditor deve fornire evidenza dei valori di riferimento stabiliti e applicati. In alcuni casi tali valori possono rappresentare la soglia di riferimento e i limiti precauzionali stabiliti dagli organismi regionali.

Le misure previste dal sistema di gestione dell'organizzazione devono essere basate sulle migliori prove scientifiche disponibili. Qualsiasi conoscenza tradizionale o scientifica può essere integrata nel sistema di gestione, a condizione che possa essere verificata in modo obiettivo dall'auditor

6 GESTIONE DEI RIFIUTI

N.	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti
6,1	L'azienda ricicla, riutilizza o riprocesa tutti i materiali utilizzati durante la pesca, la conservazione e il trasporto del pesce fino al punto di vendita, compresa la fase di confezionamento.	Essenziale	Procedura ed evidenza di conformità.	Y	L'azienda utilizza tutto materiale in acciaio a bordo dei pescherecci che ricicla ed riutilizza il prodotto viene poi confezionato direttamente per la clientela finale.
6.2	L'azienda applica misure per evitare la dispersione dei rifiuti in mare (compresi i combustibili, i lubrificanti e le materie plastiche)	Essenziale	Procedura ed evidenza di conformità.	Y	La flotta opera in conformità con l'applicazione del proprio manuale di corretta prassi igienica a bordo data 1 marzo 2017 "Procedura di smaltimento rifiuti scarti di lavorazione, sezione 4G-"
6.3	L'azienda utilizza tutte le alternative chimiche non tossiche che siano disponibili per ridurre l'utilizzo di sostanze tossiche, persistenti o tendenti al bioaccumulo.	Essenziale	Procedura ed evidenza di conformità.	Y	L'azienda utilizza solo prodotti conformi alla normativa europea "Procedura di pulizia, disinfezione e manutenzione di ambienti, attrezzature utensili" manuale di corretta prassi igienica sezione 04 C
6.4	L'azienda non utilizza CFC, HCFC, HFC o altri refrigeranti che causano la riduzione dello strato di ozono.	Essenziale	Procedura ed evidenza di conformità.	Y	La flotta utilizza come refrigerante il FREON R4 22 ANNEX 6.4

L'auditor deve fornire le procedure complete di evidenze fotografiche.

7 GESTIONE DELL'ENERGIA

N.	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti
7.1	L'Organizzazione deve mantenere un registro dei consumi energetici aggiornato con frequenza almeno annuale.	Essenziale	La frequenza almeno annuale della compilazione del registro dei consumi energetici deve risultare da procedura. Il registro deve indicare almeno i seguenti parametri : 1. fonti energetiche e in entrata (rinnovabili o meno) 1. consumo energetico per linea di processo (pesca, processo, trasporto)	Y	La flotta mantiene un registro dei consumi del gasolio e degli oli. Il consumo di energia delle celle di stoccaggio viene registrato presso il magazzino di sbarco. ANNEX 7.1
7.2	L'organizzazione deve calcolare la sua impronta di carbonio per unità di prodotto e impegnarsi a ridurla ogni anno.	Raccomandazione		N	L'organizzazione non calcola la sua impronta di carbonio
L'auditor deve richiedere copie dei registri.					

8 2 RESPONSABILITÀ SOCIALE

N.	Requisito	Livello	Parametri quantitativi di riferimento	S/N	Commenti
8.1	L'Organizzazione deve rispettare i diritti umani conformandosi ai seguenti requisiti:				
8.1.1	rispettare le direttive internazionali ed ILO relative al lavoro minorile	Essenziale	In riferimento al ILO: http://www.ilo.org/global/standards/introduction-to-international-labour-standards/lang-en/index.htm	Y	La flotta non imbarca minori. La persona più giovane impiegata in azienda ha 32 anni

8.1.2	retribuire i lavoratori con stipendi conformi almeno con il minimo legale	Essenziale	Il minimo di legge varia a livello internazionale. L'auditor dovrà verificare conoscenza dello stesso da parte dell'Organizzazione	Y	Tutti i lavoratori sono assunti con regolare contratto. Il personale dei pescherecci è assunto con un minimo garantito e con un contratto alla parte. Il personale di bordo sottoscrive anche una convenzione controllata dalla capitaneria di porto (modello di convenzione arruolamento). Il personale di magazzino è assunto con regolare contratto del commercio. ANNEX 8.1
8.1.3	assicurare ai propri lavoratori l'accesso a cure mediche	Essenziale		Y	Tutto il personale è garantito con una regolare assicurazione medica UNIPOL SAI INFORTUNI PREMIUMANNEX 8.1
8.1.4	applicare misure di sicurezza secondo i requisiti di legge	Essenziale		Y	Nella flotta tutte le barche sono messe in classe da Rina (twenty four certificato n 73395,) con la certificazione della sicurezza a bordo. Il magazzino di stoccaggio ha regolare bollo comunitario IT 1467 CE ed applicazione delle misure di sicurezza

L'auditor deve verificare la conformità ai requisiti attraverso la relativa evidenza documentale (esempi di contratti lavorativi) ed osservazione in situ

Ulteriori commenti:

CONCLUSIONI:

I seguenti campi devono essere compilati a cura dell'auditor

La flotta È CONFORME ai requisiti previsti da Friend of the Sea

La flotta NON È CONFORME ai requisiti previsti da Friend of the Sea

NON CONFORMITÀ MAGGIORI (da correggere entro 3 mesi)

Elencare le Non conformità maggiori

NON CONFORMITÀ MINORI (piano di azioni correttive da elaborare entro 3 settimane e da applicare entro 1 anno)

Elencare le Non conformità minori

5.9 Al momento dell'audit le navi non hanno osservatori a bordo e non sono dotate di impianto CCTV

RACCOMANDAZIONI (da comunicare prima dell'ispezione successiva)

Elencare le raccomandazioni

2.3 L'organizzazione dovrebbe richiedere o condurre una valutazione dell'impatto delle sue attività su habitat naturali essenziali per gli stock considerati e su habitat a rischio di essere danneggiati dall'attrezzatura da pesca.

7.2 L'organizzazione dovrebbe calcolare la propria impronta di carbonio

5.12 Si dovrebbe predisporre un approccio alle attività di pesca che tiene conto dell'impatto sull'ecosistema con una sua revisione annuale

5.13 Gli approcci, i piani e le strategie di gestione delle attività di pesca dovrebbero essere parte integrante della gestione integrata delle coste e/o della gestione complessiva delle attività di pesca oceaniche.